

ISTITUTO AUTONOMO PER LE CASE POPOLARI

della Provincia di Brindisi

N. 3828 Rep.

10
23.7.1952

CONTRATTO DI APPALTO DEI LAVORI SUPPLETIVI DI COSTRU-
ZIONE DI CASE POPOLARI NEL COMUNE DI BRINDISI-Via
Casimiro-Via Duomo.

REPUBBLICA ITALIANA

in nome della Legge

L'anno millenovecentocinquantadue, addì ventitre del
mese di luglio in Brindisi e nella sede provvisoria
dell'Istituto Autonomo per le Case Popolari della
Provincia di Brindisi-Via Duomo 14.

Innanzi a me Dr. Alberto PETRICCIONE fu Vincenzo, Se-
gretario del predetto Istituto, autorizzato alla sti-
pula dei contratti relativi alle costruzioni e nel-
l'interesse dell'Istituto stesso, ai sensi dello
Art. 151 del T.U. approvato con R.D. 28 aprile 1938,
n. 1165 e dell'art. 1 del R.D. 3 giugno 1940, n. 1314,
si sono personalmente costituiti:

1°)-Il Sig. Com.te Ubaldo VALLARINO fu Giuseppe di
anni 40, nato a La Spezia e domiciliato a Brindisi,
nella espressa qualità di Presidente dell'Istituto
Autonomo per le Case Popolari della Provincia di
Brindisi, in nome e per conto del quale dichiara di
agire;

91
2°)-Il Sig. SEMERARO Italo di Ciro di anni 47, nato e domiciliato a Martina Franca, imprenditore edile.

Le suddette parti, della cui identità io segretario sono personalmente certo, rinunziano col mio assenso all'assistenza dei testimoni.

SI PREMETTE che con contratto in data, 30 novembre 1950, n. 257 di repertorio, registrato a Brindisi il 16 dicembre detto anno al n. 908-Mod. I-Vol. 98, vennero appaltati alla impresa Semeraro Italo di Ciro i lavori di costruzione di un fabbricato per case popolari a riscatto in Brindisi-Via Casimiro, Via Duomo per l'importo presunto a base d'asta di £. 31.850.000, ridotto a £. 31.827.705,- per effetto del ribasso di asta di £. 0,07% sui prezzi previsti dal progetto redatto dall'ing. Giovanni Roma ed approvato dal Ministero dei LL.PP. con provvedimento del 6 luglio 1950, n. 3417;

CHE essendo sorta, nel corso della esecuzione di detti lavori, la necessità di rafforzare le fondazioni, nonché di eseguire opere di miglioria, l'Istituto Autonomo per le Case Popolari della Provincia di Brindisi fece redigere dall'Ing. Giovanni Roma una perizia suppletiva per un importo di £. 9.990.000,- di cui £. 9.517.811,- per lavori e £. 472.189 per spese generali, perizia che è stata approvata, giusta comu-

nicazione del 23 aprile 1952 n.1928/728 del Ministero dei LL.PP. Direzione Generale per l'Edilizia Statale e Sovvenzionata, unitamente all'atto di sottomissione sottoscritto dalla Impresa SEMERANO Italo di Ciro, esecutrice dei lavori principali e al verbale dei nuovi prezzi, in data 8 maggio 1952, registrato a Brindisi il 9 maggio stesso anno al n.2011-Mod. 2 - Vol.107;

CHE il Consiglio di Amministrazione dell'Istituto Autonomo per le Case Popolari della Provincia di Brindisi, ha deliberato in data 19 luglio 1952, in accoglimento di analoga richiesta della predetta impresa, di esonerare la stessa dalla costituzione del deposito cauzionale a garanzia della esecuzione dei predetti lavori suppletivi ammessi come i lavori principali, al beneficio della legge 2 luglio 1949, n.408, ai fini del contributo statale e delle esenzioni tributarie;

CIO' premesso le costituite Parti si hanno richieste di stipulare, come in effetti stipulano quanto segue:

Art.1-La promessa narrativa forma parte integrante del presente contratto.

Art.2-Il Com.te Ubaldo Vallarino fu Giuseppe nella sua espressa qualità ed in nome e per conto dell'Istituto che rappresenta, cede in appalto alla Impresa

SENERARO Itale di Giro la quale accetta, i lavori suppletivi per la costruzione di un fabbricato di case popolari a riscatto in Brindisi alla Via Casimiro-Duomo, di cui alla perizia suppletiva citata alle premesse, per un importo, al netto delle spese e del ribasso d'asta, di L. 9.517.811,- elevandosi così l'importo dell'appalto di cui al contratto 30.11.1950, da L. 31.827.705,- a L. 41.345.516, al netto del ribasso d'asta di lire zero e centesimi sette per cento, che la Impresa in parola si impegna di accettare.

Art. 3- Ai lavori di cui è oggetto il presente contratto s'intenderanno applicabili tutti i patti e le condizioni previste dal contratto principale del 30.11.1950 e citate alle premesse con le varianti che seguono.

Art. 4- Il termine per la ultimazione dei lavori per la costruzione dell'anzidetto fabbricato, fissato da l'art. 11 del Capitolato Speciale, resta prerogato di giorni sessanta a decorrere dal verbale di consegna.

Art. 5- Il termine di cui all'art. 13 del contratto principale di cui sopra è cenno per quanto si riferisce al conto ed alla visita di collaudo, restano fissi ed invariabili, intendendosi che essi decarrano dalla data del verbale di ultimazione complessiva dei lavori.

Art. 6-Le Parti convengono che i prezzi in base ai quali e sotto deduzione del ribasso d'asta del zero e zero sette per cento verranno valutati i lavori di cui al presente atto, sono quelli riportati dal contratto principale e quelli che seguono:

N.P.1-Muratura tutta carpato e malta idraulica a doppio spessore anche con paramento a faccia vista per muratura retta e continuata sia per muri che per pilastri ed anche a piccoli tratti, in opera a qualunque altezza, comprese ogni onere inclusi piattabando ed architravi in cemento armato, casseri, disarmo, ferro ecc. ed il perfetto confronto della faccia vista al mc. L. 8.400 (lire ottomilaquattrocento); ✓

N.P.2-Provvista e posa in opera di persiane avvolgibili in legno abete stagionato di prima scelta listelli da mm/15/45 distanziabili con ganci cadmati, comprese guide di ferro ad U, rulli a volgitore automatico da incassare con cassetta di protezione in lamiera con fascia cromata, supporti, cuscinetti a sfere, cinghie e ferma cinghie, ferro di rinforzo alla tavoletta finale, ogni altro accessorio ed ogni magistero, misurato secondo la luce netta del vano in opera al mq. L. 4.400 (quattromilaquattrocento); ✓

N.P.3-Cassonetto coprirullo montato a telaio di spessore cm. 3, in opera compreso ogni materiale e

magistere al mq. L. 2.400,-- (lire duemilaquattrocento);

N.P. 4-Corrimano sagonato in legno faggio evaporato
lucidato a spirito fino alla sezione di cm. 7 x 5
al ml. L. 1.000,-- (lire mille).

Art. 7-Le spese tutte del presente contratto per di-
ritti di segreteria, registrazione di atti ed ogni
altra inerente le imposte e tasse presenti e future,
compresa l'imposta generale sull'entrata, sono ad
esclusivo carico dell'Impresa, la quale, però, usufrui-
rà, se ed in quanto applicabili, di tutte le agevola-
zioni fiscali previste a favore degli Istituti Auto-
nomi per le Case Popolari.

Il presente contratto, redatto in carta semplice
verrà registrato a tassa fissa minima a norma delle
vigenti disposizioni legislative, riguardanti gli
Istituti per le Case Popolari.

E richiesti io segretario rogante ho ricevuto
e stipulato il presente contratto scritto da perso-
na di mia fiducia, su fogli quattro e propriamente
su facciate *21* e righe *tre* 11
quale viene sottoscritto senza eccezioni dalle parti
costituite dopo che da me si è data lettura di esso
ad alta ed intelligibile voce alle parti medesime
che lo hanno riconosciuto, su mia richiesta conforme
alla loro volontà.

seguono le firme.

Firmat: Ubaldo Vallarino; Ubaldo Lemeraro;
Alberto Petriccione, funzionario rogante.
Reperato a Brindisi addi 25/7/1952,
n. 177 - mod. II - vol. 107. Esate Sir e decurto.
Il Procuratore firmato Carro.

Per copia conforme:

Ubaldo
PRESIDENTE
Carlo Ubaldo Vallarino
Carro



IL SEGRETARIO

V. Spallini



2 GEN. 1954

L'INGEGNERE DIRIGENTE

G. Travaglini
Travaglini